



Voucher Camera di Commercio per digitalizzazione imprese

La Camera di Commercio delle Marche ha approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di Voucher alle MPMI della regione Marche finalizzati a incentivare l'utilizzo di servizi e/o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali abilitanti, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0.

Le risorse stanziare sono complessivamente € 860.000.

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie Imprese, di ogni settore economico, con sede legale e/o unità locale nella regione Marche.

N.B. : sono escluse le imprese già beneficiarie dell'analogo bando pubblicato nel 2020 e che abbiano ottenuto la concessione del Voucher Digitale Impresa 4.0 nell'anno 2021.

REQUISITI DEI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente avviso pubblico le MPMI delle Marche che, al momento della presentazione della domanda di assegnazione e fino a quello della liquidazione del voucher, rispondano ai seguenti requisiti:

- abbiano sede legale e/o unità locale nel territorio della Regione Marche
- risultino iscritte al Registro delle Imprese ed attive
- risultino in regola con il pagamento del diritto annuale (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale)
- risultino in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda)
- non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministra-

zione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori

- non abbiano beneficiato o beneficiano di altri contributi pubblici per l'abbattimento delle stesse voci di spesa
- non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012
- non risultino in rapporto di collegamento, controllo (ai sensi dell'art. 2359 C.C.) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti sia con i fornitori di beni e servizi le cui prestazioni siano oggetto del contributo, che con altre imprese che abbiano già presentato domanda di ammissione a valere sul presente bando.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento solo quei progetti il cui costo complessivo ammissibile a contributo sia **almeno pari ad € 2.500**

I progetti possono riguardare l'acquisizione da parte delle imprese beneficiarie di:

- A. CONSULENZA (assessment, pianificazione e progettazione di interventi)
- B. FORMAZIONE (percorsi il cui programma formativo sia chiaramente riconducibile ad una o più tecnologie digitali tra quelle previste nell'elenco 1 e 2)
- C. BENI E SERVIZI STRUMENTALI (hardware e software),



Sede territoriale di Ancona

Francesco Angeletti
Tel. 071 29048218



CONFINDUSTRIA ANCONA



purché funzionali all'implementazione delle tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2, nel limite massimo del 50% delle spese complessive ammissibili.

Nel caso di acquisto di **soluzioni software**, sono ammissibili i soli costi relativi all'acquisizione dei programmi informatici (anche a titolo di licenza d'uso) a condizione che gli stessi risultino iscrivibili in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali dell'impresa beneficiaria (così come previsto all'Art. 8, c. 2, lettera e del decreto direttoriale 24/10/2017). Sono invece esclusi dalle agevolazioni i costi sostenuti per canoni che, pur consentendo l'utilizzo dei software (ad es. soluzioni Software as a Service - SaaS o relativi all'assistenza/aggiornamento dei programmi) non ne comportano l'acquisto.

ELENCO 1:

- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- prototipazione rapida
- internet delle cose e delle macchine;
- cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;
- soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- blockchain;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- simulazione e sistemi cyber fisici;
- integrazione verticale e orizzontale;
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

ELENCO 2:

- Sistemi di e-commerce;
- Geolocalizzazione;
- Sistemi EDI, electronic data interchange;
- Tecnologie per l'in-store customer experience;
- Sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fintech;
- Sistemi digitali a supporto della forza vendita, inclusi sistemi di configurazione prodotto per piattaforme B2B e B2C;

DECORRENZA DELLE SPESE

Le spese si considerano ammissibili solo se effettivamente sostenute **a partire dalla data di presentazione della domanda** ed entro e non oltre il termine ultimo di presentazione della rendicontazione finale fissato per il 31 dicembre 2022.

FORNITORI DEI SERVIZI

Per l'acquisizione dei servizi di consulenza e di formazione l'impresa beneficiaria potrà avvalersi esclusivamente (pena l'inammissibilità del progetto):

- Digital Innovation Hub ed EDI (Ecosistema Digitale per l'Innovazione) di cui al Piano Nazionale Impresa 4.0, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;
- Centri di trasferimento tecnologico operanti sulle tematiche di Industria 4.0, come definiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 n° 22 (MISE) e certificati
- Competence center di cui al Piano Industria 4.0
- enti ed istituti di ricerca ed altri soggetti rientranti nella definizione di organismi di ricerca
- Incubatori d'impresa certificati di cui all'art. 25 del D. L. 18/10/2012 n° 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati



Fisco, diritto e finanza



- (solo per la formazione) Agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta Formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR e/o da Istituti Tecnici superiori

I **servizi di consulenza** (di cui all'articolo 2, lettera A) potranno inoltre essere acquisiti presso altri soggetti imprenditoriali iscritti al Registro Imprese che dimostrino, con apposita autocertificazione (resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ALLEGATO C, da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher), di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno 5 attività di consulenza e/o formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'Elenco 1.

Non sono richiesti, invece, requisiti di esperienza o accreditamenti specifici per i **fornitori di beni e servizi strumentali** di cui all'articolo 6, lettera C), se non la natura imprenditoriale dell'attività svolta e la regolare iscrizione come impresa attiva al Registro delle Imprese. Tutti i fornitori devono avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I fornitori di servizi non possono essere a loro volta beneficiari della presente misura.

Inoltre non possono essere fornitori di servizi le imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Non vengono riconosciute, infine, le prestazioni fornite da amministratori, soci, dipendenti del soggetto beneficiario.

AGEVOLAZIONE

Nel caso di **Piccole e Medie Imprese** l'agevolazione è concessa nella misura del **50%** delle spese totali ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto, sino ad un importo massimo di **€ 3.500** per ciascuna impresa beneficiaria.

Nel caso di **Micro Impresa** (impresa con un numero di dipendenti inferiore a 10 e con un fatturato o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro) l'agevolazione è concessa nella misura del **70%** delle spese totali ritenute ammissibili, sino ad un importo massimo pari ad **€ 5.000** per ciascuna impresa beneficiaria.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600

Gli aiuti sono concessi in regime "**de minimis**", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 201

PROCEDURE E TERMINI

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo Sportello ON LINE "Contributi alle imprese", all'interno del sistema WebTelemaco di Infocamere - Servizi e-gov, **dalle ore 9:00 del 6 giugno 2022**, alle ore 19:00 del 4 luglio 2022.

Le domande di ammissione ai voucher sono istruite "a sportello", ossia **secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande**.

